

Cultura

21 Giugno 2022

Una docufiction dedicata a G.B.Morgagni, il medico che cambiò la storia della medicina

Lunedì 27 giugno, alle 21.15, all'Arena San Domenico (P.le Guido da Montefeltro, 12 a Forlì), si renderà omaggio al fondatore della patologia moderna



21 Giugno 2022 Una docufiction girata anche a Faenza e Lugo, con comparse del ravenenate, del faentino e del lughese. È quella dedicata a G.B.Morgagni, il medico che cambiò la storia della medicina. Lunedì 27 giugno, alle 21.15, all'Arena San Domenico (P.le Guido da Montefeltro, 12 a Forlì), si renderà omaggio al fondatore della patologia moderna.

L'iniziativa, ad accesso libero e gratuito, è organizzata dal Comune di Forlì, in collaborazione con l'Istituto Oncologico Romagnolo, Ausl Romagna Cultura, Estados Cafè Solidale e Lions Club Forlì - Cesena Terre di Romagna.

Interverranno Valerio Melandri, assessore alla Cultura del Comune di Forlì; Mattia Altini, direttore sanitario dell'Ausl Romagna; Fabrizio Miserocchi, direttore generale IOR.

Stefano De Carolis, direttore U.O Cure Primarie Forlì-Cesena, parlerà di "Morgagni nella storia della medicina"; Cristiano Barbarossa, regista, introdurrà la proiezione della docufiction "Sua Maestà Anatomica Morgagni Oggi"; Giancarlo Cerasoli, pediatra, presenterà il volume "Morgagni e Forlì"; Riccardo Mei, attore e protagonista della docufiction, leggerà dei brani scritti da G.B.Morgagni.

Saluti conclusivi di Gianluca Zattini, sindaco di Forlì.

Accompagnerà la serata il "Morgagni Ensemble" (Massimo Fiori - pianista, Vera della Scala - soprano, Sara Piciucchi - mezzo soprano e Giulia Garagnani - flautista). Condurrà la serata la giornalista Tiziana Rambelli.

Giovan Battista Morgagni, "Sua Maestà Anatomica", è stato un patologo forlivese che ha rivoluzionato la medicina e ha fondato la patologia moderna. Francesco Puccinotti, storico della medicina ottocentesco, scrisse con enfasi di Morgagni che: "se tutte le scoperte anatomiche fatte da lui dovessero portare il suo nome, forse un terzo delle parti del corpo umano, si nominerebbe da lui".

L'iniziativa della docufiction è nata da un'idea del gruppo Ausl Romagna Cultura, all'interno del progetto "G.B. Morgagni Sua Maestà Anatomica", che aveva già visto, nel 2015, l'organizzazione di un convegno storico - scientifico, la realizzazione di un sito Internet dedicato (www.morgagnipatologo.it) e la realizzazione del volume "Morgagni e Forlì" nel 2018, a cura di Giancarlo Cerasoli con le foto di Leonardo Michelinì e la realizzazione di una mostra fotografica che, in occasione del 250° della morte, ha

raccontando un omaggio della Città di Forlì a uno dei suoi più importanti figli, in collaborazione con il Lions Club Forlì Cesena Terre di Romagna.

Le immagini esposte sono tratte dalla docufiction, riprese di Alessandro Galluzzi e foto di scena di Leonardo Michelini.

La docufiction è stata girata nell'ospedale di Forlì e all'Irst di Meldola. A Forlì inoltre sono state effettuate riprese nei Licei Classico "G.B.Morgagni" e Scientifico "Paulucci De Calboli" (dove sono stati coinvolti studenti e docenti), in vicolo Gaddi e in altri luoghi caratteristici come la Biblioteca Comunale.

Per le riprese storiche, con le comparse in costume, sono stati invece utilizzati il palazzo dei Commissari di Terra del Sole, gli splendidi giardini delle Terme di Castrocaro, la Biblioteca di Forlì e di Faenza, la bellissima antica farmacia di Lugo e, nel faentino, palazzo "Milzetti" (museo nazionale dell'età neoclassica in Romagna) e la biblioteca.

Tante le comparse provenienti da tutta la Romagna e coinvolte in ogni ruolo, dai figli/e del Morgagni agli assistenti, a nobili e popolani.

Viste le tante richieste, per avere garanzia del posto, è preferibile iscriversi: biglietteria.musei@comune.forli.fc.it, oppure telefonando allo 0543/712627 □

© copyright la Cronaca di Ravenna